

Direzione Contrattazione 1

Al Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della
Formazione
Ufficio IV – Aspettative

prot.dag@giustiziacert.it

Riposta a nota n. 0206592.U del 21/09/2023
Prot. ARAN E. n. 6705 del 21/09/2023

Oggetto: Conservazione del posto ai sensi dell'art. 19, commi 10 e 11, del CCNL comparto
Funzioni Centrali del 09/05/2022.

Con la nota sopra richiamata, codesto Ministero ha richiesto delucidazioni in merito alla disciplina di cui all'art. 19, commi 10 e 11, del CCNL comparto Funzioni Centrali del 09/05/2022, relativo come è noto al diritto alla conservazione del posto di lavoro in caso di vincita di concorso pubblico.

In particolare, si chiede di sapere se l'istituto in parola sia applicabile anche ai dipendenti a tempo indeterminato vincitori di concorso pubblico indetto nell'ambito della stessa Amministrazione di appartenenza.

Ciò posto, la scrivente Agenzia evidenzia che sulla base della *ratio* sottesa all'art. 19 citato, ovvero sia quella di riconoscere la riassunzione del dipendente vincitore di concorso “*nell'area o categoria e profilo professionale di provenienza*” e, di converso, l'obbligo dell'Amministrazione di conservare e rendere indisponibile il posto di lavoro per un determinato “*un arco temporale*” (cfr. comma 10), l'Amministrazione non possa che riconoscere il diritto alla conservazione del posto anche nell'ipotesi in cui il proprio dipendente risulti vincitore di un concorso bandito dalla stessa.

Infatti, anche in questo caso, si ha novazione del rapporto di lavoro con la conseguenza che il dipendente deve presentare le dimissioni e l'amministrazione, risolto il rapporto di lavoro, predisporre un nuovo contratto individuale – caratterizzato dal diverso oggetto e titolo – relativo alla nuova posizione lavorativa da ricoprire.

Distinti saluti,

Il Direttore

Maria Vittoria Marongiu

(f.to digitalmente)